



Comune di Occhieppo Inferiore

Regione Piemonte - Provincia di Biella

Originale

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 37

ADUNANZA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA SPETTANTE AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2025

L'anno duemilaventiquattro addi diciannove del mese di dicembre alle ore venti e minuti zero nella SALA CONSILIARE.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio comunale. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
MOSCA MONICA	Sindaco	Sì
ROZZI ROSA	Consigliere	Sì
MICELI ANTONIO	Consigliere	Sì
MAFFEI STEFANIA	Consigliere	No
MURARO LUCA	Consigliere	Sì
GODINO VIERO MYRIAM	Consigliere	Sì
VEZZU' LEONARDO	Consigliere	Sì
PAVIGNANO ANNA	Consigliere	Sì
ROMERSA ALESSANDRO	Consigliere	Sì
CONDELLI MICHAEL	Consigliere	Sì
STOPPA SARA	Consigliere	No
LIONELLO ROBERTO	Consigliere	Sì
SPONGA MARCO	Consigliere	No
	TOTALE PRESENTI	10
	TOTALE ASSENTI	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, **Dr.ssa GIOVANNA MARIA MIRABELLA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la **Dr.ssa MOSCA MONICA** - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA SPETTANTE AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2025

Il Sindaco espone la sintesi della proposta di deliberazione, formulata su istruttoria del competente Responsabile del servizio e debitamente depositata agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali, enucleata come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 82 del D. Lgs. N. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni, disciplina la materia delle indennità agli amministratori degli Enti locali;

- che l'art. 5 - comma 7 - del Decreto Legge N. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge N. 122/2010, stabilisce che: *"con decreto del Ministro dell'Interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti";*

VISTO l'art. 1 - comma 135 - della Legge N. 56/2014 che dispone che per i comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro, modificando in tal senso art. 1 - comma 17 - del D. Lgs. 13/8/2011 N.138;

CONSIDERATO che, alla luce del quadro normativo sopra delineato, i Consiglieri Comunali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni, e il Presidente del Consiglio Comunale ha diritto di percepire un'indennità per l'espletamento delle sue funzioni;

RILEVATO che la misura delle indennità e dei gettoni di presenza è determinata con decreto ministeriale;

DATO ATTO che a tutt'oggi non risulta emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 5 - comma 7 - del D.L. N. 78/2010, che dovrà rideterminare, in diminuzione, gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali;

RICHIAMATO quanto contenuto nell'art. 1 - comma 120 - della Legge 13/12/2010 N. 220, dispone: "Le indennità di funzione e i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, sono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008 per gli enti locali che nell'anno precedente non hanno rispettato il patto di stabilità interno";

VISTO il decreto ministeriale N. 119 del 4/4/2000, emanato dal Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, stabilisce le norme attualmente valide per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, fissandoli, in relazione alle categorie di amministratori e alle dimensioni demografiche dei Comuni e delle Province, negli importi di cui alla tabella A allegata al decreto – maggiorati ai sensi dell'art. 2 qualora ne ricorrano i presupposti;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 1 - comma 54 - della Legge 23/12/2005 N. 266, legge finanziaria 2006, in forza del quale le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli comunali, ai componenti degli organi esecutivi dei Comuni, nonché i gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali, dovevano essere rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005;

VISTA la deliberazione n. 1/CONTR/12 in data 12/1/2012 delle sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti, a mezzo della quale è stato definitivamente chiarito che la riduzione del 10% dei gettoni di presenza e delle indennità di funzione, introdotta dalla legge finanziaria 2006, deve ritenersi tuttora vigente, trattandosi di norma «strutturale» e quindi a tutti gli effetti ancora operante;

CONSIDERATO che al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art. 1 - comma 136 - della Legge N. 56/2014 per garantire l'invarianza della spesa, è necessario rideterminare il gettone rapportando il numero attuale dei Consiglieri con quello indicato nell'art. 16 comma 17 (testo precedente alle modifiche apportate dalla legge 56/14), applicando la seguente formula: $(17,08 \times 7) : 12 = 9,96$;

RICHIAMATI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.L. N. 78/2010 convertito in Legge N. 122/2010, con il quale si rimanda ad apposito D.M. per la rideterminazione dell'importo dei gettoni, ad oggi non ancora approvato;

DATO ATTO che la competenza a deliberare in materia di adeguamento dei gettoni di presenza del Consiglio Comunale, spetta all'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

RITENUTO pertanto che si è proceduto alla riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 dei gettoni di presenza dei Consiglieri;

DATO ATTO, infine, che sono rispettati i parametri necessari per l'applicazione dell'ammissibile maggiorazione del 3%, prevista dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.M. N. 119/2000, per il corrente anno, dei gettoni di presenza;

DATO ATTO, infine, che sono rispettati i parametri necessari per l'applicazione dell'ammissibile maggiorazione del 2%, prevista dall'art. 2, comma 1, lettera c) del D.M. N. 119/2000, per il corrente anno, dei gettoni di presenza;

RITENUTO così di confermare in € 9,96 l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali di questo Comune per l'anno 2025, dando atto che tale importo è ottenuto applicando la decurtazione del 10% alla cifra di € 18,08, che corrisponde all'entità del gettone di presenza risultante alla data del 30/09/2005, calcolata in base ai disposti del suddetto D.M. 119/2000, maggiorata del 3%, come previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.M. N. 119/2000, e del 2%, come previsto dall'art. 2, comma 1, lettera c) del D.M. 119/2000, ridotta al fine di assicurare l'invarianza della spesa;

PRECISATO che gli importi sopra specificati sono da ritenersi stabiliti in via provvisoria e soggetti a eventuale conguaglio da operarsi in seguito all'approvazione del decreto ministeriale, in premessa illustrato, in attuazione del Decreto Legge N. 78/2010 o di qualsivoglia nuova disposizione di legge che ridefinisca i compensi spettanti ai Consiglieri o le modalità di calcolo per la rideterminazione dei compensi;

PER le motivazioni sopra esposte;

DOPO ampia ed esauriente discussione;

RICHIAMATI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - del Decreto Legislativo 18/8/2000 N. 267, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012;

CON VOTI

D E L I B E R A

1) - per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di procedere alla determinazione dell'importo dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale per l'anno 2025;

2) - di determinare, pertanto in € 9,96, l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali di questo Comune, dando atto che tale importo è ottenuto applicando la decurtazione del 10% alla cifra di € 18,08, che corrisponde all'entità del gettone di presenza risultante alla data del 30/09/2005, calcolata in base ai disposti del suddetto D.M. N. 119/2000, e maggiorata del 3% per € 0,48, come previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.M. N. 119/2000, e del 2% per € 0,33, come previsto dall'art. 2, comma 1, lettera c) del D.M. N. 119/2000, ridotta al fine di assicurare l'invarianza della spesa, ai sensi dell'art. 1 - comma 136 - della Legge N. 56/2014, come modificato dall'art. 19 - comma 1 - della Legge N. 89 del 2014;

3) - di dare atto che gli importi corrisposti saranno assoggettati al trattamento fiscale vigente al momento della liquidazione degli stessi;

4) - di dare atto che gli importi sopra specificati sono da ritenersi stabiliti in via provvisoria e soggetti a eventuale conguaglio da operarsi in seguito all'approvazione del decreto ministeriale, in premessa illustrato, in attuazione del Decreto Legge N. 78/2010 o di qualsivoglia nuova disposizione di legge che ridefinisca i compensi spettanti ai Consiglieri o le modalità di calcolo per la rideterminazione dei compensi;

- 5) - di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 - comma 2 - del D. Lgs. N. 267/2000, in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere potrà superare l'importo pari a un quarto dell'indennità massima prevista per il Sindaco di questo Ente in base al decreto di cui al comma 8 del medesimo art. 82;
- 6) - di dare atto che la corresponsione dei gettoni di presenza è in ogni caso subordinata alla effettiva partecipazione del Consigliere ai Consigli Comunali;
- 7) - di dare atto che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute di organi collegiali dell'Ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne (art. 82 - comma 7 - D. Lgs. N. 267/2000);
- 8) - di dare atto che l'art. 5 - comma 11 - del D. L. N. 78/2010 ha stabilito che chi è eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta;
- 9) - di dare atto che la presente deliberazione, tecnicamente connessa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025, riveste carattere di urgenza ed indifferibilità per le stesse motivazioni che sono alla base dell'approvazione del suddetto Bilancio, cui si fa rimando;
- 10) - di precisare che il Responsabile del procedimento, apponente il parere tecnico, è la Dr.ssa Giovanna Maria Mirabella.

Con successiva votazione, di rendere questa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti relativi all'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027.

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DETERMINAZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA SPETTANTE AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2025

PARERI:

Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - D. Lgs. 267/2000, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, parere **FAVOREVOLE** di **REGOLARITA' TECNICA**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Segreteria Generale
GIOVANNA MARIA MIRABELLA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - D. Lgs. 267/2000, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, parere **FAVOREVOLE** di **REGOLARITA' CONTABILE**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DANIELA MURDACA

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA ed ESAMINATA la proposta del Presidente come sopra formulata;

ACQUISITE le dichiarazioni dei consiglieri Miceli, Condelli e Lionello in ordine alla rinuncia dei gettoni di presenza in relazione al vigente mandato;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli, unanimi, palesemente espressi;

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti relativi all'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, con ulteriore votazione, con voti favorevoli, unanimi, palesemente espressi, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa MONICA MOSCA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa GIOVANNA MARIA
MIRABELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N.111 Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 05/02/2025 nel sito informatico di questo Comune, alla sezione "Albo Pretorio", per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Li 05/02/2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa GIOVANNA MARIA MIRABELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio, certifico io sottoscritto Segretario comunale che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo necessario e non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata, nelle forme di legge, nel sito informatico di questo Comune, per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva in data: 19/12/2024

Li 19/12/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa GIOVANNA MARIA MIRABELLA

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE